Siracusa. Scuola: la razionalizzazione delle sedi dei comprensivi, i genitori: "i bimbi non sono pacchi"

Dopo le anticipazioni di SiracusaOggi.it sulla razionalizzazione delle sedi che ospitano gli istituti comprensivi del capoluogo, arriva la reazione dei genitori. Riuniti nel comitato "Una Scuola per Tutti", hanno chiesto un incontro all'assessore alle politiche scolastiche, Roberta Boscarino perchè – spiegano "bambini e docenti non possono essere trattati come pacchi da spostare".

Il presidente del comitato, Prospero Dente, spiega che i genitori "delle scuole che frequentano i nostri figli ne conosciamo i pregi e i difetti. Occuparsi di politiche scolastiche non è semplice, ma non impossibile: occorre programmare, ma non da soli, ognuno con la propria competenza. Siamo contenti che l'amministrazione voglia intraprendere questo percorso, dato che tutte le scuole di Siracusa vivono una situazione di irregolarità, ed è per questo che non sono agibili".

E questa auspicata programmazione dovrebbe partire su intervento del provveditore agli studi con convocazione di tutti i soggetti interessati, "per mettere insieme la razionalizzazione dei pressi e quella della rete scolastica".

Intanto, proprio l'assessore Boscarino chiarisce il senso delle iniziative assunte dall'amministrazione comunale. "La necessità di avviare tale percorso non in corso d'anno, ma con l'avvio delle iscrizioni per l'anno 2018/2019, trova fondamento nell'esigenza di non stravolgere la situazione in corsa ma di programmarla preventivamente per dare certezze alle famiglie siracusane. Le attuali scelte vanno in evidente controtendenza rispetto alle precedenti gestioni,

caratterizzate da assenso nell’uso distorto delle aule e degli spazi da parte delle istituzioni scolastiche, senza peraltro la produzione di atti di conformità e abitabilità”.

foto archivio

Siracusa. Somme recuperate da Iva ed Irap, il Comune aspetta l'incasso per consolidare le finanze

Supera i 183mila euro, per il solo anno 2012, l’ammontare delle somme che il Comune potrà recuperare da Iva ed Irap versate nel corso degli anni allo Stato per attività di tipo commerciale, legate all’espletamento dei servivi. Il dato è emerso nel corso di una prima verifica svolta dagli uffici nell’ambito di un più ampio controllo sull’andamento delle uscite fiscali voluto dall’assessore al Bilancio, Gianluca Scrofani

“Il progetto di risparmio fiscale e finanziario adottato nei mesi scorsi – commenta l’assessore al Bilancio, Gianluca Scrofani – ha iniziato a produrre i suoi frutti. Siamo impegnati a migliorare le nostre performance in ambito finanziario e per tale ragione abbiamo iniziato, nel corso del 2017, a monitorare la gestione Iva e Irap allo scopo di riportare risorse all’Ente”.

Il punto sul 2012 ha portato ad accertare un maggior credito Iva di 135.155,38 euro e uno di 48.144 euro per l’Irap. Le attività interessate all’approfondimento sono: il mercato ortofrutticolo, gli impianti sportivi, l’utilizzo del salone

“Paolo Borsellino”, gli spazi commerciali dell’ex Casina Cuti, la refezione scolastica, il mercato ittico, la raccolta differenziata e la discarica.
“Abbiamo già iniziato – conclude l’assessore Scrofani – l’esame degli atti relativi al 2013 per poi proseguire fino all’esercizio 2017 e, dai primi riscontri, non dovremmo allontanarci molto dai dati del 2012. Sono somme che, una volta incassate, andranno a consolidare le finanze comunali e potranno essere destinati a investimenti e servizi in favore dei cittadini”.

Siracusa. "Firmopoli", la Procura chiede 13 rinvii a giudizio: c'è anche il sindaco Garozzo

Si torna a parlare della “firmopoli” siracusana. Nomi importanti finiscono nell’elenco dei 13 per cui viene chiesto il rinvio a giudizio nell’indagine sulle firme (presunte false, ndr) presentate a supporto di liste per le amministrative del 2013. Deciderà il gup nel corso dell’udienza preliminare di cui dovrebbe essere a breve fissata la data. Lo rivela La Sicilia.
Il rinvio a giudizio viene chiesto per il sindaco, Giancarlo Garozzo, l’ex assessore Liddo Schiavo e per i consiglieri comunali Salvo Sorbello e Luciano Aloschi, gli ex consiglieri comunali Sebastiano Di Natale, Natale Latina e Riccardo Cavallaro e per gli ex consiglieri provinciali Michele Mangiafico, Sebastiano Butera e Nunzio Dolce. Nell’elenco anche funzionari pubblici come Ignazio Leone, Salvatore

Gianino ed Ettore Manni. Per tutti, ed a vario titolo, l’accusa è di falsità ideologica. Chiesta, invece, l’archiviazione per Armando Foti, Vittorio Anastasi, Assunta Sorano, Alberto Anastasi, Carmela Scatà e Marco Oliva.
Di “firmopoli” anche a Siracusa si iniziò a parlare nel 2016 dopo un esposto del protavoce dei Verdi, Peppe Patti. Sulle firme e la loro autenticità si soffermarono poi anche i 5 Stelle. L’accusa parlava di moduli immacolati, calligrafia apparentemente uniforme e firme quasi in fotocopia.

Siracusa. Viale Tisia vuole cambiare volto: finanziamenti milionari per marciapiedi, illuminazione e servizi

Finanziamenti per 18 milioni di euro in tutto per la riqualificazione delle periferie. Possibilità che potrebbe essere concreta per Siracusa, con una serie di progetti che potrebbero trovare, a questo punto, la strada per essere concretizzati. Il 5 febbraio prossimo, incontro pubblico nel salone Borsellino di palazzo Vermexio. Si tratterà di un primo momento di confronto sul tema. Prenderanno parte all’assemblea pubblica anche i rappresentanti del Cenao Acradina Grottasanta, con il progetto da 6 milioni di euro che sarebbe pronto ad essere finanziato. Progetti che stravolgerebbero l’immagine della citta, anche dal punto di vista dei servizi e del decoro urbano. Un percorso che gli operatori economici immaginano possa essere di rilascita e rilancio, innanzitutto urbanistico. Il percorso che dovrà snodarsi adesso è quello relativo alle modalità di azione, alla tempistica, alle

priorità. Da dove partire e come andare avanti. Nel caso del progetto del Cenaco, il finanziamento ottenuto è dell'Unione europea. Il progetto di riqualificazione prevede, tra gli altri interventi, anche l'ampliamento dei marciapiedi, illuminazione, aree parcheggio, spazi aggregativi, aree mercatali, baby parking, giochi dell'acqua e di luce, pensiline sui marciapiedi.

Siracusa. Barriere architettoniche, l'Antico Mercato si mette in "regola": a febbraio una rampa d'accesso

Inizieranno entro la prima decade di febbraio i lavori di superamento delle barriere architettoniche all'Antico mercato di Ortigia. "Con un costo complessivo di 28mila euro, impegnati nel bilancio già alla fine del 2017 – spiega l'assessore al Patrimonio, Gianluca Scrofani – sarà realizzata, lungo il prospetto di via De Benedictis, una rampa di accesso al sito mettendo così fine ai problemi di fruibilità per le persone con disabilità causati dalla rottura del montascale. Sulla lotta barriere architettoniche l'attenzione dell'Amministrazione non è mai venuta meno. Ci sono dei ritardi ma stiamo iniziando a recuperare a partire dagli edifici comunali. L'Antico mercato di Ortigia è uno degli spazi più frequentati, vista anche la molteplicità di utilizzi a cui si presta per le sue caratteristiche".
La struttura sarà realizzata in acciaio e carbonio mentre la

copertura esterna sarà in acciaio Corten resistente alla corrosione e alla trazione. Il piano di calpestio sarà in listelli di legno antisdrucciolo. La qualità dell'opera e le caratteristiche dei materiali rispondono alle prescrizioni indicate dalla Sovrintendenza ai beni culturali e ambientali. La pendenza, così come previsto dalla normativa in vigore, è compresa tra l'8 e il 10 per cento.

Da Siracusa a Zanzibar, 25 bici donate dalla comunità della chiesa di San Paolo Apostolo

La parrocchia di San Paolo Apostolo e la sua comunità hanno donato 25 bici agli abitanti del villaggio di pescatori Kairoa, nell'isola di Zanzibar, Tanzania. Le somme necessarie sono state raccolte in occasione del mercatino dell'usato curato da Celeste Miolli, responsabile della iniziativa. Parte del ricavato è stato utilizzato per aiutare i meno abbienti di Ortigia. Il resto per questa iniziativa di solidarietà a distanza, "supportata da molti turisti e pochi siracusani", lamenta padre Rosario Lo Bello.
L'iniziativa del mercatino, intanto, continuerà nella chiesa di San Cristoforo all'Assunta fino a quando non inizieranno i restauri (forse maggio).
E' uno spazio in cui si possono trovare capi di abbigliamento, accessori, scarpe e quant'altro: tutto usato ma in buone condizioni. Basta una donazione per partecipare.

Siracusa. Dimensionamento scolastico, l'Anief: "Impensabile spostare classi e scuole adesso"

“Non si può pensare di trasferire classi e scuole a fine gennaio. E’ un’attività che andava programmata per tempo e che compromette il benessere di intere famiglie, di insegnanti e di tutto il personale scolastico”. Questa la posizione dell’Anief, sindacato di categoria, espressa attraverso la segretaria provinciale Leonora Coco. “Il plesso di via Calatabiano -ricorda- era stato assegnato all’XI Istituto Comprensivo Archia con delibera di Giunta Comunale n. 187 del 5 ottobre 2017 – precisa la sindacalista – e il neo Assessore regionale all’Istruzione Lagalla ha di recente precisato come nessuna scuola avrebbe subito il dimensionamento. Nonostante ciò, è di dominio pubblico la deliberazione della giunta comunale in merito ad un atto d’indirizzo riguardante l’assegnazione di edifici scolastici ad altri Istituti, previo parere di fattibilità tecnica ed economica dei progetti riguardanti gli stessi. La sindacalista precisa come tutto ciò adesso sia improponibile perché